



Comune di Roccarainola

Città Metropolitana di Napoli

**REGOLAMENTO
DELL'ALBO E DELLA
CONSULTA DELLE
ASSOCIAZIONI, COMITATI, GRUPPI E
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

Approvato in Consiglio Comunale in data..... Con Delibera n°



Art.1

OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Il Comune di Roccarainola riconosce il ruolo dell'associazionismo e del volontariato come espressione di impegno sociale e di autogoverno della società civile e ne valorizza la funzione per la partecipazione alla vita della comunità locale;
2. Il Comune favorisce il pluralismo e l'autonomia delle associazioni e delle organizzazioni e ne sostiene l'attività, sia quelle rivolte agli associati che a tutta la collettività;
3. A tal fine il Comune, nell'esercizio delle proprie competenze amministrative in armonia con la Costituzione, le Leggi, per mezzo del presente Regolamento, detta norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e del volontariato quali espressioni d'impegno e pluralismo della società civile;
4. Con il presente Regolamento il Comune richiama i principi e detta altresì i criteri e gli strumenti che favoriscono i rapporti tra il medesimo e le associazioni di promozione sociale e le organizzazioni di volontariato, nella salvaguardia dell'autonomia delle associazioni ed organizzazioni rispettive.

Art.2

ALBO DELLE ASSOCIAZIONI, GRUPPI E COMITATI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

1. A partire dal 1° gennaio 2022 è istituito l'Albo comunale delle associazioni, gruppi e comitati di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato.
2. Nell'Albo possono essere iscritte le associazioni, i gruppi e i comitati di promozione sociale, le associazioni di volontariato e le fondazioni, costituite mediante atto scritto, regolarmente registrato, nel quale è indicata la sede legale e che nel loro Statuto hanno espressamente previsti:
 - a) la denominazione;
 - b) l'oggetto sociale;
 - c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione;
 - d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, anche in forme indirette;
 - e) l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste;
 - f) le norme sull'ordinamento interno, ispirato a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative;
 - g) i criteri per l'ammissione e l'esclusione degli associati ed i loro diritti e obblighi;
 - h) l'obbligo di redigere il bilancio ed il rendiconto annuale;
 - i) le modalità di scioglimento dell'associazione;
 - j) l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale.



3. Per quanto riguarda le organizzazioni di volontariato, oltre a quanto disposto dal Codice civile per le diverse forme giuridiche che l'organizzazione assume, devono essere espressamente previsti inoltre, negli accordi degli aderenti, nell'atto costitutivo o nello Statuto:
 - a) l'assenza di fini di lucro;
 - b) la democraticità della struttura;
 - c) l'elettività e la gratuità delle cariche associative;
 - d) la gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti;
 - e) i criteri di ammissione e di esclusione di questi ultimi, i loro obblighi e diritti;
 - f) l'obbligo di formazione del bilancio, dal quale devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte dell'assemblea degli aderenti.
4. L'iscrizione nel già menzionato Albo non è consentito alle associazioni sindacali, alle associazioni politiche, ai partiti o gruppi politici, ai circoli e ai comitati in generale, alle associazioni aventi finalità economiche e finanziarie, e a qualsiasi altro organismo, anche in forma singola, che persegue finalità diverse da quelle indicate nel presente regolamento.

Art. 3

PROCEDURE PER L'ISCRIZIONE, LA CANCELLAZIONE E LA REVISIONE

1. La domanda di iscrizione, redatta sul modello allegato "A", deve essere presentata all'Ufficio Protocollo, unitamente alla seguente documentazione:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto, regolarmente registrati, dai quali risulti, oltre ai requisiti di cui all'art. 2, la sede dell'associazione o dell'organizzazione;
 - b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
 - c) relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
 - d) scheda riassuntiva come da modello allegato "B".
2. Le sezioni locali di associazioni nazionali, regionali e provinciali debbono inoltre allegare dichiarazione dell'organo centrale competente, che attesti la loro autonomia nell'ambito dell'organizzazione o statuto del livello superiore in cui tale autonomia risulti dichiarata.
3. L'iscrizione è disposta con atto del Responsabile Affari Generali del Comune.
4. La cancellazione dall'Albo comunale è disposta con atto motivato del Responsabile Affari Generali del Comune e comunicato entro trenta giorni dall'assunzione, all'associazione cancellata.
5. Cause della cancellazione sono:
 - a) richiesta della stessa associazione iscritta;
 - b) riscontro della perdita di uno o più requisiti essenziali all'iscrizione o di gravi disfunzioni nello svolgimento dell'attività o nell'utilizzo delle forme di sostegno e valorizzazione, previa diffida e concessione di un termine per il ripristino delle condizioni necessarie;
 - c) mancata risposta alla richiesta di revisione, previa diffida;
 - d) mancata comunicazione di variazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto;



- e) Indegnità a seguito di azioni o attività contrarie ad ogni regola di convivenza civile ed in dispregio dei valori della democrazia, di uguaglianza, di tutela delle diversità e, in generale, per ogni atto lesivo dell'immagine del Comune di Roccarainola e della sua comunità.
- 6. L'elenco delle Associazioni iscritte all'Albo è soggetto a revisione periodica al fine di verificare la permanenza dei requisiti di iscrizione.
- 7. L'Albo è custodito presso l'ufficio Affari Generali del Comune
- 8. Le associazioni iscritte nell'albo comunale acquisiscono diritto a:
 - a) accedere a contributi eventualmente erogati dal Comune secondo il relativo regolamento;
 - b) accedere a rapporti convenzionali con il Comune, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
 - c) accedere all'assegnazione di spazi e attrezzature di proprietà del Comune medesimo, così come previsto dall'articolo 5.

Dopo l'approvazione del presente Regolamento sarà cura dell'Amministrazione Comunale avviare con adeguato avviso le procedure per l'iscrizione nell'Albo delle Associazioni.

Una volta costituito l'Albo, in qualunque momento, nuove associazioni potranno fare richiesta di iscrizione.

Art. 4

FORME DI SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO

- 1. Il Comune con il presente Regolamento favorisce l'associazionismo attraverso interventi di sostegno delle strutture associative dei soggetti iscritti nell'albo comunale, compatibilmente con le risorse finanziarie.
- 2. Il Comune favorisce altresì l'acquisizione da parte delle associazioni delle informazioni e degli strumenti utili all'accesso ai finanziamenti e alle iniziative regionali, nazionali e dell'Unione Europea.

Art. 5

FORNITURA DI SPAZI E ATTREZZATURE

- 1. La Giunta può concedere, anche a titolo gratuito, in comodato o in uso, beni appartenenti al suo patrimonio disponibile alle associazioni sociali iscritte nell'albo comunale.
- 2. Gli spazi e le attrezzature concesse possono essere utilizzati dalle associazioni sia per attività inerenti alla vita associativa, sia per lo svolgimento di attività statutarie specifiche, alle seguenti condizioni:
 - a) le spese di gestione (utenze ecc.) e di manutenzione ordinaria sono a carico delle associazioni concessionarie;



- b) l'associazione concessionaria è tenuta alla restituzione del bene nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato, salvo il normale deperimento d'uso: in caso contrario le spese di ripristino saranno addebitate al concessionario.

Art. 6

CONTRIBUTI FINANZIARI PER IL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO

1. La Giunta può assegnare contributi finanziari alle associazioni, gruppi e comitati iscritti all'albo comunale e facenti parte attivamente della CONSULTA di cui al presente regolamento per la realizzazione di progetti specifici di interesse comunale.
2. La Giunta Comunale, con proprio provvedimento, stabilisce annualmente le priorità di assegnazione nonché le modalità ed i criteri per l'accesso e per l'erogazione delle sovvenzioni, compatibilmente con le risorse finanziarie.
3. La domanda di contributo deve contenere:
 - a) l'importo della spesa del Progetto per la quale è richiesto il contributo, corredato dalla proposta progettuale;
 - b) i benefici sociali del Progetto;
 - c) l'obbligo di inoltrare al Comune la rendicontazione sullo svolgimento del progetto ed il relativo bilancio consuntivo;
 - d) Attestato a firma del Presidente della Consulta da dove si evinca la partecipazione attiva dell'Associazione alle attività della Consulta stessa.
4. La domanda deve essere presentata entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello per cui si chiede il contributo unitamente al calendario di tutte le attività sociali, culturali, giovanili, sportive, manifestazioni che il richiedente intende svolgere nel corso dell'anno.
5. Il contributo viene erogato alle associazioni beneficiarie a seguito della rendicontazione del progetto entro il 31 dicembre dell'anno di competenza.
6. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si rinvia al Regolamento comunale per l'assegnazione di contributi.

Art. 7

CONSULTA COMUNALE DELL'ASSOCIAZIONISMO

1. È istituita la Consulta Comunale dell'Associazionismo, di seguito denominata "CONSULTA" che rappresenta le associazioni iscritte all'albo comunale di cui al presente regolamento. Il Forum dei Giovani di Roccarainola, per la sua natura costitutiva, è esentato dall'iscrizione nell'Albo Comunale delle Associazioni ed è membro permanente della Consulta delle Associazioni.
2. È garantita la rappresentatività di tutti i settori di attività propri dell'associazionismo ed è suddivisa in 4 aree: Sportive, Sociali e Culturali, Giovanili ed Eventi.



3. Non possono essere nominati membri della Consulta i Consiglieri Comunali, gli Assessori per tutta la durata del loro mandato. Il Sindaco del Comune di Roccarainola è membro di diritto.
4. I componenti della Consulta possono essere riconfermati e cessano dall'incarico per dimissioni, revoca della delega da parte dell'Associazione rappresentata, assenza in tre sedute successive della Consulta senza giustificato motivo oppure rinnovo della Consulta stessa.
5. Sono organi della consulta l'Assemblea ed il Presidente.
6. L'Assemblea è composta da 1 rappresentante per ogni associazione iscritta nell'Albo comunale. Ogni associazione indica il proprio rappresentante.
7. L'Assemblea è sempre presieduta dal Presidente o dal vice-presidente.
8. I membri della Consulta restano in carica per 5 anni consecutivi e comunque fino alla elezione dei nuovi componenti.
9. Il Presidente è eletto, a scrutinio segreto, dalla Consulta fra uno dei suoi membri. In prima votazione è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto; in seconda votazione è sufficiente la maggioranza relativa dei presenti.

La cessazione dalla carica di Presidente avviene:

- per dimissioni;
- per mozione di sfiducia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto e promossa da 1/3 dei componenti;
- per cessazione dall'incarico di membro della Consulta.

Il Presidente resta in carica per un anno ed è rieleggibile. Il Presidente ha la rappresentanza della Consulta, convoca e presiede le sedute della medesima. La carica è gratuita. Il Presidente nomina un Segretario, scelto tra i soci delle Associazioni e/o organismi, non necessariamente componente della Consulta, che lo assiste e ha i compiti seguenti:

- redigere un verbale sintetico relativo a ciascuna seduta della Consulta indicando la data ed il luogo della seduta, i nominativi dei membri presenti, i giudizi espressi durante la discussione di ciascun argomento, le risoluzioni approvate dalla Consulta con indicazione dei voti espressi da ciascun membro;
- conserva i verbali redatti;
- deposita, entro 10 giorni da ciascuna seduta, copia del relativo verbale presso il Comune affinché sia posto a disposizione per la consultazione da parte del Sindaco, degli Assessori, dei Consiglieri Comunali di quanti altri ne facciano richiesta.

Il segretario non ha diritto di voto. Il Presidente collabora affinché sia osservato il presente Regolamento, opera per il corretto svolgimento delle sedute dalla Consulta nel rispetto dello spirito democratico.

10. La Consulta si riunisce almeno quattro volte all'anno e ogni qualvolta ne faccia richiesta un terzo dei componenti o sia richiesto dagli organi comunali per temi inerenti alle attività di competenza della Consulta. Viene convocata dal Presidente almeno 5 giorni prima della data stabilita con contestuale indicazione dell'ordine del giorno degli argomenti da trattare.
11. La seduta è valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno metà dei componenti ed assume risoluzioni con voto favorevole di metà più uno dei votanti; in seconda convocazione, da indirsi mezz'ora dopo la prima, la seduta è valida qualunque sia il numero dei partecipanti.
12. Le sedute della Consulta sono pubbliche.



13. Gli Assessori e i Delegati del settore possono partecipare senza diritto di voto alle riunioni dell'Assemblea solo qualora invitati su argomenti specifici posti all'Ordine del Giorno.
14. Il Sindaco procede a convocare la prima seduta per l'istituzione della Consulta che viene presieduta da lui stesso. La convocazione avverrà dopo 30 gg. dalla formazione dell'Albo Comunale delle Associazioni.
15. La Consulta, negli ambiti di attività dell'associazionismo avanza al Comune, tramite il Presidente, proposte ai fini della programmazione comunale limitando, per quanto possibile, sovrapposizioni delle date in cui si realizzano manifestazioni e/o iniziative analoghe. Al fine di meglio disciplinare le proprie attività, specie per quanto concerne la programmazione organica degli eventi, la Consulta adotta atti organizzativi interni (regolamenti, disciplinari, ecc.) che non risultino in contrasto con il presente regolamento.
16. La Consulta ha carattere esclusivamente consultivo e propositivo.

Art. 8

ATTIVITÀ CULTURALI, FORMATIVE EDUCATIVE E DI RECUPERO

1. Tutti i membri attivi della Consulta, le Associazioni e gli organizzatori si impegnano a promuovere attività culturali durante tutto l'anno associativo, attività formative ed educative coinvolgendo i giovani, i cittadini e le scuole presenti sul territorio con l'obiettivo di formare ed educare le nuove generazioni coinvolgendo i ragazzi nelle associazioni e ottenendo il pieno recupero di soggetti e minori svantaggiati. Tra le azioni concrete ed utili: incontri e attività con gli alunni presso le scuole e le famiglie, le aree tematiche saranno: storia e sviluppo del territorio, educazione civica e formazione politica, corsi, borse di studio e stage utili anche alla formazione professionale.
2. Tutte le attività dovranno essere preventivamente approvate dalla Giunta Comunale.

Art. 9

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE E DI INFORMAZIONE

1. Le associazioni iscritte nell'Albo comunale nell'ambito della consulta di cui al regolamento:
 - a) partecipano alla programmazione pubblica nei settori cui si riferisce la loro attività mediante comunicazione scritta al Sindaco;
 - b) possono proporre, ciascuna per il proprio ambito territoriale di attività, programmi e iniziative di intervento al Comune nelle materie di loro interesse.
2. Alle associazioni tramite il proprio Presidente è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo quanto previsto dall'articolo 26 della Legge n. 383 del 2000.



Art. 10

NORMA FINALE

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.
2. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento, è abrogato ogni regolamento comunale ed ogni altra norma o disposizione ad esso contraria se e in quanto esistenti o precedentemente adottati.



ALLEGATO A

Al Sig. Sindaco del Comune di Roccarainola

Oggetto: Domanda di iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni, Gruppi e Comitati.

... I... sottoscritt

Legale rappresentante dell'Associazione denominata.....

con sede in Cap

Telefono Fax e-mail

CHIEDE

L'iscrizione all'albo comunale delle associazioni del Comune di Roccarainola secondo le modalità previste dal regolamento comunale adottato dall'Ente sui rapporti con l'associazionismo approvato con delibera del Consiglio Comunale n. del

DICHIARA

Che l'associazione è stata costituita il; Che l'associazione persegue i seguenti fini istituzionali:

-
-
-
-

Si allegano alla presente domanda i seguenti documenti:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risulti, oltre ai requisiti di cui al regolamento comunale la sede dell'associazione o dell'organizzazione;
- b) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative;
- c) relazione concernente l'attività associativa svolta e quella in programma;
- d) scheda riassuntiva come da modello allegato.

(Firma legale rappresentante)



ALLEGATO B

ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI
PROMOZIONE SOCIALE SCHEDA RIASSUNTIVA DATI

Denominazione dell'associazione _____
(per esteso compresa eventuale acronimo)

p.zza/via _____, Comune di _____,
Provincia di _____, Tel. _____, Fax _____, E-
mail _____

Presidente o legale rappresentante _____

Data di costituzione formale dell'associazione _____

Anno inizio attività effettiva _____

Iscrizione albo regionale _____

Natura giuridica:

associazione con personalità giuridica ☐

associazione senza personalità giuridica ☐

Forma di costituzione:

- associazione costituita con scrittura privata ☐

- associazione costituita con scrittura privata registrata ☐

- associazione costituita con atto notarile ☐

- sezione locale di associazione nazionale _____
(specificare quale)

Eventuali strutture gestite (numero e tipologia) _____

Descrizione attività svolta: _____

Tot. Aderenti all'associazione: persone fisiche n. _____

Associazioni n. _____

Aderenti che svolgono attività effettiva n. _____

Eventuale personale dipendente n. _____

Eventuali lavoratori autonomi n. _____

Dotazioni patrimoniali:

1. mobili: _____

2. immobili: _____

Data _____

(il legale rappresentante)
